



*Parco del Gattopardo
Giuseppe Tomasi
di Lampedusa*

IL PARCO DEL GATTOPARDO G. TOMASI DI LAMPEDUSA SANTA MARGHERITA DI BELICE

Il Parco del Gattopardo è il luogo che evoca la memoria dello scrittore Giuseppe Tomasi di Lampedusa, territorio dove è possibile riscoprire il “profumo” delle pagine del romanzo “Il Gattopardo” e de “I ricordi d’infanzia”, che si materializzano davanti a noi, e ci guidano alla scoperta dei segreti del paesaggio che abbiamo intorno.

Santa Margherita di Belice è legata al ricordo felice dell’infanzia dello scrittore e della madre, Beatrice Tasca filangeri Cutò, alla cui famiglia apparteneva il palazzo in cui lo scrittore trascorreva l’estate da bambino e su cui ricalcò in gran parte il Palazzo Salina di *Donnafugata*, dove sono ambientate memorabili scene de “Il Gattopardo”.

Il Palazzo, gravemente colpito dal sisma del 1968, è stato ricostruito parzialmente ma conserva ancora l’impronta della vita e dell’immaginario dello scrittore, ed insieme con il suo lussureggiante giardino è sede del Parco del Gattopardo.

Il Parco del Gattopardo non è solo una rivisitazione dei luoghi dell’autore e dei suoi scritti, ma è anche produzione di idee e di attività culturali con opportunità di differenziabili per età ed interessi. All’interno della biblioteca è possibile consultare testi sull’autore.

Il Parco del Gattopardo è gestito dalla società “Terra Nostra”, che si occupa dell’accoglienza turistica e della valorizzazione del patrimonio culturale ed enogastronomico della “TERRA DEL GATTOPARDO”.

I servizi offerti da “Terra Nostra”

Visite guidate

Turismo scolastico

Itinerari sentimentali

Degustazione prodotti tipici

Servizio Caffetteria

Merchandising & Bookshop

Eventi, mostre e concerti

Info Line: 092531150

info@parcogattopardo.com

www.parcogattopardo.com

I LUOGHI DEL PARCO DEL GATTOPARDO

Palazzo Filangeri Cutò:

“Posta nel centro del paese, proprio nella piazza ombreggiata, si stendeva per una estensione immensa e contava fra grandi e piccole trecento stanze...racchiudeva appartamenti di rappresentanza, stanze di soggiorno, foresterie per trenta persone, stanze per domestici, tre immensi cortili scuderie e rimesse, teatro e chiesa privati, un enorme e bellissimo giardino ed un grande orto.” Così la ricorda Giuseppe Tomasi



e così la vide Maria Carolina d'Asburgo Lorena, moglie di Ferdinando IV di Borbone e che vi venne esiliata nell'anno 1812 da Murat. La regina fu accolta a Santa Margherita dal Principe Niccolò Filangeri di Cutò. Dal ricordo della fuga della regina deriverebbe il nome di *“Donnafugata”* dato da Tomasi al luogo di residenza estiva de *“IL GATTOPARDO”*.

Così descrive il Palazzo nel romanzo: *“Il Palazzo Salina era attiguo alla Chiesa Madre. La sua breve facciata con sette balconi sulla piazza non faceva supporre la sua smisuratezza che si estendeva indietro per duecento metri: erano dei fabbricati di stili differenti, armoniosamente uniti però intorno a tre vasti cortili e terminanti in un ampio giardino tutto cintato.”* (da IL GATTOPARDO) Il Palazzo è stato parzialmente distrutto dal sisma del 1968, ristrutturato oggi è sede del *“Parco del Gattopardo”*.

La Chiesa

“Vi era anche la chiesa che poi era il Duomo di Santa Margherita...”
“... ogni domenica alle undici assistevamo alla messa, cantata senza soverchio fervore. La chiesa stessa era grande e bella, ricordo, in stile Impero con grandi brutti affreschi incastonati negli stucchi bianchi del soffitto, così come sono nella Chiesa dell'Olivella a Palermo, alla quale somigliava più in piccolo.”
(da I Ricordi D'Infanzia)



Il giardino

“Il giardino, come tanti altri in Sicilia, era disegnato su un piano più basso della casa, credo affinché potesse usufruire di una sorgente che lì sgorgava...”

“...nel furore dell'estate quando la sorgente scemava il suo gettito era un paradiso di profumi, riarsi di origano e nepitella, come lo sono tanti giardini in Sicilia, che sembrano fatti più per il godimento del naso che dell'occhio” (da I Ricordi d'Infanzia)

Il giardino è noto non solo per il suo potenziale evocativo letterario, ma soprattutto per le rare essenze arboree e per la rigogliosa vegetazione.

Le Cere Del Gattopardo



Il progetto ha previsto l'allestimento di scene del romanzo all'interno di una sala del Palazzo Filangeri Cutò, luogo fortemente simbolico ed evocativo dal quale trae ispirazione lo scrittore. Attraverso una sequenza logica, i personaggi del romanzo ed i visitatori, avvolti da suoni e parole costituiscono un unicum, divenendo nuovi protagonisti. Complici luci, dialoghi, musiche, narrazioni fuori campo, per animare scene statiche facendoli diventare "dinamiche".

Il Teatro



Il teatro fu fatto costruire da Alessandro II Filangeri Cutò intorno al 1750. Al teatro venne dato il nome “Sant’Alessandro”, in ricordo di Alessandro I Filangeri, santamente vissuto.

“Era questo un vero e proprio teatro, con due file di 12 palchi ciascuna, più un loggione e, si capisce la platea. Capace di almeno trecento persone....”

(da I Ricordi d’Infanzia)

La Villa Comunale



La "Villa Comunale" si trova all’ingresso del paese, dove vi è un tempietto dal quale si ha una vista panoramica sulla colline siciliane dell'entroterra. Fu fatta costruire da Alessandro IV Filangeri intorno al 1850.

"Nei pomeriggi autunnali piovosi la passeggiata si limitava alla Villa Comunale. Questa era posta al limite settentrionale del paese, proprio sul dirupo che contemplava la grande vallata che è forse l'asse principale est-ovest della Sicilia ...

...Era stata donata al Comune da mio nonno ed era di una malinconia senza limiti: un viale abbastanza lungo e bordato da cipressi giovani e da vecchi lecci affluiva in un piazzale...ed a sinistra una sorta di chiosco tempietto con cupola sferica dal quale si poteva guardare il panorama. E ne valeva la pena..." Da “I ricordi d’Infanzia”

PERCORSI DIDATTICI

PERCORSO A: (Intera giornata)



Visita GUIDATA

Pranzo-Buffer

Visione Film

PERCORSO B: (Mezza giornata)



Visita GUIDATA

Pranzo-Buffer

PERCORSO D: (circa 3 ore)



Visita GUIDATA

PERCORSO A: (Intera giornata)

Durata visita guidata (50 ragazzi): 2 h 15 min circa
Buffet-pranzo
Visione Film (180 min)

PERCORSO B: (Mezza giornata)*

Durata visita guidata (50 ragazzi): 2 h 15 min circa
Buffet-pranzo

PERCORSO C: (circa 3 ore)*

Durata visita guidata (50 ragazzi): 2 h 15 min circa

* * Se non programmata a monte l'intera giornata dai Tour Operator, dalle Agenzie di Viaggio e dalle Scuole, la società "Terra Nostra" su richiesta può suggerirvi Itinerari e/o luoghi limitrofi da visitare.

Durante la visita guidata i ragazzi faranno una sosta ricreativa, nel tempo di attesa per entrare nel museo "Le Cere del Gattopardo"

LISTINO PREZZI

- PERCORSO A+BUFFET A € 15,00*
- PERCORSO B + BUFFET A € 13,00*
- PERCORSO C (VISITA GUIDATA) €4,50 SCUOLA SUPERIORE*
- OFFERTE ALL INCLUSIVE (VISITA+PRANZO+LIBRO) €19,50-20,50*

NB: SU VS RICHIESTA PRANZO AL RISTORANTE, PREZZO DA DEFINIRE IN BASE AL MENÙ

GRATUITÀ ACCOMPAGNATORE/RI

DUE GRATUITÀ OGNI 50 PAX

Offerta Scuola:

Libro "Il Gattopardo" ed. Feltrinelli €7,00

Libro "I Racconti" ed. Feltrinelli €7,50

"Il Gattopardo" + "I Racconti" €13,50

Visita GUIDATA:

Con la visita guidata si ripercorre un *“Viaggio nei luoghi del Gattopardo...tra ricordi e realtà...”*, un itinerario storico-letterario, dove la storia del Palazzo si intreccia con i “ricordi” dell’autore e le pagine del romanzo. Il visitatore rivive alcune pagine dell’opere del Tomasi, attraverso citazioni e letture, per poi approfondire il suo conoscere all’interno del museo multimediale “LE CERE DEL GATTOPARDO”.

La visita guidata ha una durata di oltre 2 ore per gruppi di 50 ragazzi. L’itinerario di base si svolge all’interno del Parco del Gattopardo, esterno-interno Palazzo Filangeri-Cutò e giardino annesso. L’itinerario può essere prolungato alla villa comunale, con il bellissimo “belvedere” dal chiosco tempietto.

ITINERARIO:

“Viaggio nei luoghi del Gattopardo ...tra ricordi e realtà...”

- ❖ Arrivo del gruppo a S. Margherita di Belice e incontro con la guida.
- ❖ Inizio dell’itinerario con gli esterni del Palazzo, dei ruderi della Chiesa Madre.
- ❖ Ingresso nel Palazzo Filangeri di Cutò.
- ❖ Sosta nel Teatro S. Alessandro per brevi cenni storici su S. Margherita di Belice, sul Palazzo e sull’autore.
- ❖ Prosecuzione visita del Palazzo nel Salone Quadreria, attraverso un “viaggio per immagini” sull’autore e sui luoghi.
- ❖ Visita del Museo “Le Cere del Gattopardo” per vivere l’esperienza suggestiva di un’immersione nelle atmosfere del Gattopardo.(ingresso a gruppi, max 15-18 ragazzi per volta)
- ❖ (Durante la proiezione multimediale nel museo, gli altri ragazzi faranno una sosta ricreativa).
- ❖ Visita della splendido giardino Filangeri Cutò, giardino dalle numerose fontane, noto per le sue essenze arboree e per la sua rigogliosa vegetazione.
- ❖ Ritorno nel Teatro Sant’Alessandro per gioco premio e/o saluti.

Durante l’itinerario, la guida leggerà dei passi tratti dalle opere del Tomasi con riferimento ai luoghi.

La Taverna du 'zzu Minicu



Menù Buffet (A)

- *Olive alla contadina*
- *Bruschette con patè (olive verdi, olive nere, pomodori secchi, capperi, ecc.)*
- *“Muffuletti” pane tipico*
- *Pizza al taglio “Siciliana”*
- *Caponata siciliana di melanzane*
- *“Vastedda della Valle Belice”*, formaggio a pasta filata ottenuta dal Latte di pecora, tipico della valle del Belice, ancora oggi è prodotto nel rispetto artigianale.
- *Favette alla margheritese* (favette sottolio fatte nel rispetto di un'antica ricetta locale)
- *Pomodori secchi e/o funghetti*
- *Cuori di Carciofi sott'olio*
- *Melanzane alla Gattopardo*
- *Salsiccia tipica a forno*
- *“Siringate”* (dolce tipico margheritese)
- *“Il Rosolio di Don Onofrio”*, liquore tipico
- *Vino locale monovarietà IGT (rosso o bianco) e/o Bibite varie*
- *Acqua minerale*

NB: IL Menù può essere modificato su Vs richiesta

SERVIZI AGGIUNTIVI

LA TAVERNA DU 'ZZU MINICU

I ragazzi hanno la possibilità di pranzare all'interno del Parco stesso, presso la “Taverna di lu 'zzu Minicu”, oppure utilizzando gli spazi esterni del secondo cortile. Il pranzo che viene offerto è a buffet, il menù è diversificato in base alla tipologia di scolaresca. Un menù a base di prodotti tipici per i più grandi, altro per i più piccoli.

“Il Caffè del Principe”

Ubicato all'interno della struttura è presente *“Il Caffè del Principe”*, dove il visitatore potrà bere un buon caffè o delle bibite, fare uno spuntino veloce, con panini, tavola calda e gelati, degustare prodotti tipici e sorseggiare dell'ottimo vino, non dimenticando di assaggiare il "Rosolio di Don Onofrio".

EMPORIO – BOOK SHOP

Presso l'Emporio sono disponibili alcuni prodotti tipici della zona, nonché gadget e souvenir personalizzati del Parco del Gattopardo, cartoline, libri, ecc.

MODULO DI CONFERMA SERVIZI

ISTITUTO SCOLASTICO: _____

REFERENTE : _____

DATA SERVIZIO: _____ NUM. ALUNNI: _____

PAGAMENTO: a) diretto b) Bonifico bancario con spese entro il giorno del servizio

PERCORSO DIDATTICO SCELTO: _____

MATTINA POMERIGGIO

Servizi aggiuntivi richiesti: Pranzo ristorante (*) Buffet (*)

Altri Servizi _____

(*) prezzo concordato in base al menù scelto.

ANNULLAMENTI: i servizi disdetti 15 giorni prima di quello convenuto è dovuto il 50% della tariffa totale; se è data disdetta dal 14° giorno a quello stesso del servizio, oppure il gruppo non si presenta, è dovuto il pagamento per intero.

TIMBRO E FIRMA PER ACCETTAZIONE



FIRMA: _____

DATA: _____

NB: Il modulo va inviato:

Fax: 092531150

Posta: "Terra Nostra" PSC a RL

Via Comparto 119 lotto 14

92018 Santa Margherita di Belìce (AG).

E-mail: info@parcogattopardo.com